



Incontro di Coordinamento WP5

Ore 9:00

Ente	Nome/Cognome	Firma
Veneto Agricoltura	Giustino Mezzalira	Assente
Veneto Agricoltura	Lorenzo Furlan	Assente
Veneto Agricoltura	Maurizio Arduin	Presente
Veneto Agricoltura	Renzo Converso	Presente
Veneto Agricoltura	Alberto Sartori	Presente
Provincia di Vicenza	Silvio Pino	Presente
Università di Padova	Gianni Barcaccia	Presente
ISIS Feltre	Stefano Sanson	Assente
ISIS Padova	Vincenzo Tranzillo	Presente
ISSS Castelfranco Veneto	Alessandro Leoni	Assente
ISSS Castelfranco Veneto	Franco Pivotti	Assente
Regione Veneto Direzione Agroambiente	Giorgio Trentin	Assente
Regione Veneto Direzione Agroambiente	Jacopo Testoni	Assente
AVEPA	Marco Toffano	Assente
AVEPA	Marialuisa Maggiore	Assente

Verbale

Alle ore 9:15 inizia la riunione del WP5.

Il Dott. Arduin dopo un saluto iniziale ha affrontato il primo argomento riguardante la consegna del materiale per la realizzazione della pubblicazione di fine attività. Inizia la discussione e subito il Dott. Converso ha chiesto di posticipare la data di consegna dal 30/08/2014 al 30/09/2014 in quanto una consegna troppo anticipata potrebbe condizionare eccessivamente sia la qualità che la quantità di risultati; molti dei dati produttivi del 2014 soprattutto dei mais non saranno disponibili, il Dott.



Arduin riprendendo la parola ha ricordato che comunque quello che non troverà spazio nella pubblicazione cartacea potrà essere presentata in una successiva pubblicazione elettronica.

È stato concordato quindi che la data ultima per la consegna del materiale per la pubblicazione sarà il 30/09/2014. Il Dott. Arduin ha quindi chiesto chi tra i presenti fosse disponibile all'eventuale attività di coordinamento e correzione bozze. Dopo una breve discussione l'incarico è stato affidato al Prof. Barcaccia che, con i suoi collaboratori (assegnisti e borsisti), si è fatto carico di procedere alla correzione della bozza della pubblicazione (ogni struttura coinvolta produrrà il proprio materiale che verrà quindi assemblata nella pubblicazione unica).

Passando alla descrizione dei capitoli da affrontare il Dott. Arduin ha chiesto di pensare ad un paragrafo-capitolo dedicato anche alle indicazioni e prospettive future dell'attività del WP, in quanto l'indicazione era a suo tempo stata richiesta dalla Regione.

Iniziando quindi le presentazioni delle attività di WP ed il primo a relazionare è stato il Prof. Barcaccia che ha presentato quanto fatto dall'Università dal precedente incontro sino ad aprile su mai Sponcio, Marano e Biancoperla. In particolare ha fatto notare che le analisi genetiche basate su marcatori molecolari suggeriscono in modo inequivocabile che il mais Biancoperla è la varietà locale di mais geneticamente più uniforme e che più si differenzia rispetto a Marano e Sponcio i quali per la composizione dei loro pool genici sembrano aver subito eventi di introgressione genetica. Infine ha ricordato che l'analisi dettagliata di sottogruppi di Marano ha permesso di individuarne due sottogruppi geneticamente distinti dai quali si potrà anche procedere alla raccolta di seme separatamente per la successiva azione di conservazione. Grazie a questa selezione genetico-molecolare di laboratorio, impiegata a supporto di quella iniziale basata su descrittori morfo-agronomici valutati in campo, sarà possibile costituire dei lotti di seme di pre-base per ogni varietà locale dai quali si potrà moltiplicare il materiale da impiegare in coltivazione.

Per quanto riguarda i cereali autunno-vernini, il Prof. Barcaccia ha fatto presente che si sta lavorando sull'orzo Agordino e su sue linee commerciali e locali, messe a disposizione del Dott. Pino Silvio. Nelle prossime settimane l'analisi sarà fatta per l'orzo Agordino cercando, attraverso l'uso di marcatori molecolari, di verificare le linee puree presenti all'interno di questa varietà locale e quindi individuare le linee che potrebbero fornire il prossimo materiale genetico più idoneo per l'attività di conservazione.

Riprendendo la parola il Dott. Arduin ha chiesto se sia possibile pensare alla commercializzazione delle sementi, il Dott. Pino Silvio ricorda che la o le varietà per essere vendute devono essere registrate procedura iniziata ma non ancora conclusa per le varietà in studio.

Il Dott. Arduin ha chiesto quindi se sia comunque pensabile la distribuzione di seme ad aziende agricole che avanzino precisa richiesta. Il Dott. Pino Silvio rispondendo ha precisato che alle aziende possono essere distribuite a titolo gratuito piccoli quantitativi di seme nell'ordine di 100-200 g se tali consegne vengono effettuate da parte di centri riconosciuti (ad es. banche del germoplasma). Irrealizzabile resta poi la possibilità di distribuire le sementi attraverso le rivendite, in quanto ha fatto presente il Dott. Pino Silvio sicuramente si andava in conflitto con la normativa sulla commercializzazione delle sementi. Il Dott. Pino Silvio ha fatto presente che bisogna porre molta attenzione al "flusso del seme" e a conferma di ciò il Prof. Leoni ha fatto presente che attualmente molte aziende stanno creando dei marchi di prodotto con loro semi di natura dubbia.

Passando alla descrizione delle attività nei vari centri il primo a parlare è stato il Dott. Pino Silvio che ha ricordato quanto fatto dalla provincia di Vicenza su orzo e frumento e sulle prossime semine dei mais.

È quindi intervenuto il Prof. Transillo dell'Istituto Duca degli Abruzzi di Padova che ha descritto l'andamento delle attività sul monococco seminato a novembre e cosa previsto per l'attività di conservazione del mais. Infine il Prof. Leoni dell'Istituto Agrario D. Sartor ha presentato cosa fatto su Tr. monococcum e frumento tenero Piave e le prossime attività di conservazione ma anche caratterizzazione del mais.

Alle ore 10:10 è stata chiusa la riunione indicando la prossima riunione di WP per il 09/09/14 probabilmente verso le ore 13:00

Legnaro, 08 aprile 2014